

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02378901207
Numero Rea	BO 434955
P.I.	02378901207
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	450	5.076
Totale immobilizzazioni immateriali	450	5.076
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.790.969	18.475.342
2) impianti e macchinario	447.654	463.798
3) attrezzature industriali e commerciali	4.377	5.952
4) altri beni	109.264	47.852
Totale immobilizzazioni materiali	18.352.264	18.992.944
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	942	942
Totale partecipazioni	942	942
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.771	12.835
Totale crediti verso altri	12.771	12.835
Totale crediti	12.771	12.835
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.713	13.777
Totale immobilizzazioni (B)	18.366.427	19.011.797
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	178.891	255.660
Totale rimanenze	178.891	255.660
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.035.505	4.325.172
Totale crediti verso clienti	4.035.505	4.325.172
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.119.747	5.395.806
Totale crediti verso controllanti	5.119.747	5.395.806
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.842	108.842
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	138.842	108.842
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.232	21.203
Totale crediti tributari	111.232	21.203
5-ter) imposte anticipate	3.295.652	2.803.992
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.647.693	14.204.143
Totale crediti verso altri	15.647.693	14.204.143
Totale crediti	28.348.671	26.859.158
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.506.750	7.777.729

2) assegni	2.575	1.692
3) danaro e valori in cassa	10.642	10.775
Totale disponibilità liquide	8.519.967	7.790.196
Totale attivo circolante (C)	37.047.529	34.905.014
D) Ratei e risconti	18.843	6.994
Totale attivo	55.432.799	53.923.805
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	600.000	600.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.204.863	9.079.430
Totale altre riserve	13.204.863	9.079.430
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.939.448	4.125.433
Totale patrimonio netto	19.744.311	16.804.863
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.268.291	9.942.197
Totale fondi per rischi ed oneri	11.268.291	9.942.197
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.935	111.615
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.789	2.842.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	431.129	-
Totale debiti verso banche	1.454.918	2.842.554
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.505.550	5.505.550
Totale debiti verso altri finanziatori	5.505.550	5.505.550
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400	3.880.731
Totale acconti	400	3.880.731
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.641.563	9.054.862
Totale debiti verso fornitori	8.641.563	9.054.862
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.828.515	3.658.512
Totale debiti verso controllanti	2.828.515	3.658.512
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	360	353
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	360	353
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.854	500.568
Totale debiti tributari	391.854	500.568
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.779	233.057
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.779	233.057
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.076.144	1.154.725
Totale altri debiti	5.076.144	1.154.725
Totale debiti	24.138.083	26.830.912
E) Ratei e risconti	219.179	234.218
Totale passivo	55.432.799	53.923.805

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.497.086	48.331.863
5) altri ricavi e proventi		
altri	210.039	303.368
Totale altri ricavi e proventi	210.039	303.368
Totale valore della produzione	48.707.125	48.635.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.122.100	11.277.136
7) per servizi	19.945.063	18.977.984
8) per godimento di beni di terzi	485.121	370.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.140.665	4.389.223
b) oneri sociali	1.164.400	1.228.905
c) trattamento di fine rapporto	268.703	259.324
Totale costi per il personale	5.573.768	5.877.452
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.626	14.126
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	844.460	855.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	849.086	869.844
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	76.768	58.644
12) accantonamenti per rischi	1.471.249	1.274.433
14) oneri diversi di gestione	2.973.648	2.652.123
Totale costi della produzione	43.496.803	41.358.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.210.322	7.276.967
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	98.941	80.310
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.000	-
altri	54.424	143.431
Totale proventi diversi dai precedenti	183.365	223.741
Totale altri proventi finanziari	183.365	223.741
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7	26.786
altri	1.006.151	1.376.731
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.006.158	1.403.517
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(822.793)	(1.179.776)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.387.529	6.097.191
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.939.741	2.199.281
imposte differite e anticipate	(491.660)	(227.523)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.448.081	1.971.758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.939.448	4.125.433

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.939.448	4.125.433
Imposte sul reddito	1.448.081	1.971.758
Interessi passivi/(attivi)	822.793	1.179.776
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.210.322	7.276.967
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.471.249	1.274.433
Ammortamenti delle immobilizzazioni	849.086	869.844
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	268.703	259.324
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.589.038	2.403.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.799.360	9.680.568
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	76.769	58.644
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	289.667	14.124.177
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(413.299)	(49.734)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.849)	615.963
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.039)	20.554
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.671.074)	(17.063.158)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.744.825)	(2.293.554)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.054.535	7.387.014
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(822.793)	(1.179.776)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.448.081)	(1.971.758)
(Utilizzo dei fondi)	(145.155)	(342.699)
Altri incassi/(pagamenti)	(317.383)	(267.356)
Totale altre rettifiche	(2.733.412)	(3.761.589)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.321.123	3.625.425
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(203.780)	(79.934)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.392)
Disinvestimenti	64	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.716)	(88.326)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.818.765)	(2.260.179)
Accensione finanziamenti	431.129	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.842.553)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(750.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.387.636)	(5.852.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	729.771	(2.315.633)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	7.777.729	10.091.476
Assegni	1.692	-
Danaro e valori in cassa	10.775	14.353
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.790.196	10.105.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.506.750	7.777.729
Assegni	2.575	1.692
Danaro e valori in cassa	10.642	10.775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.519.967	7.790.196

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati

dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 5 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzatura generica	25%
Impianti e attrezzatura specifica	12,5%
Impianti e attrezzatura specifica elettronica	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 4.626, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 450.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	153.984	153.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.908	148.908
Valore di bilancio	5.076	5.076
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	4.626	4.626
Totale variazioni	(4.626)	(4.626)
Valore di fine esercizio		
Costo	153.984	153.984
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.534	153.534
Valore di bilancio	450	450

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 33.535.851; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 15.183.587.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.510.993	3.881.036	189.464	750.578	33.332.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.035.651	3.417.238	183.512	702.726	14.339.127
Valore di bilancio	18.475.342	463.798	5.952	47.852	18.992.944
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	118.367	1.911	83.502	203.780
Ammortamento dell'esercizio	684.373	134.511	3.486	22.090	844.460

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(684.373)	(16.144)	(1.575)	61.412	(640.680)
Valore di fine esercizio					
Costo	28.510.993	3.999.403	191.375	834.080	33.535.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.720.024	3.551.749	186.998	724.816	15.183.587
Valore di bilancio	17.790.969	447.654	4.377	109.264	18.352.264

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	942	942
Valore di bilancio	942	942
Valore di fine esercizio		
Costo	942	942
Valore di bilancio	942	942

La partecipazione di euro 942 è costituita per euro 516 dalle quote detenute nel Consorzio Emiliano Romagnolo Gas Tecnici, acquisite con il ramo aziendale "Villa Laura", e per euro 426 dalle quote detenute nel CONSORZIO ESPERIENZA ENERGIA Società Consortile a r.l. - in forma breve C.E.E. S.c.r.l.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.835	(64)	12.771	12.771
Totale crediti immobilizzati	12.835	(64)	12.771	12.771

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono geograficamente localizzabili in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	255.660	(76.769)	178.891
Totale rimanenze	255.660	(76.769)	178.891

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.325.172	(289.667)	4.035.505	4.035.505
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.395.806	(276.059)	5.119.747	5.119.747
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	108.842	30.000	138.842	138.842
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.203	90.029	111.232	111.232
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.803.992	491.660	3.295.652	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.204.143	1.443.550	15.647.693	15.647.693
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.859.158	1.489.513	28.348.671	25.053.019

La società ha eseguito prestazioni nei confronti dell'AUSL di Bologna attinenti alla produzione Fuori Regione, ovvero a prestazioni ospedaliere e ambulatoriali rese a favore di residenti al di fuori dell'Emilia Romagna. A differenza dell'esercizio 2024, dove tali prestazioni sanitarie erano liquidabili sulla base dei criteri definiti dalla lettera C) dell'art. 6 dell'Accordo Quadro regionale con le strutture private aderenti AIOP (DGR Emilia Romagna n° 2329 del 21/12 /2016), per l'esercizio 2025 la Regione Emilia Romagna ha approvato, con la DGR 1640 del 13 /10/2025, il protocollo d'intesa RER-AIOP ER, che disciplina le prestazioni ospedaliere 2025 e fissa un budget, struttura per struttura, anche per i cittadini non residenti in regione Emilia Romagna. Per Villa Laura il tetto è stato fissato in euro 34.598.963 con la conferma del pagamento delle fatture nei normali termini di pagamento.

Viene pertanto a meno, nel 2025, il meccanismo di pagamento delle fatture in acconto con il conguaglio pagato normalmente, a seguito della comunicazione da parte della Regione dell'approvazione dei valori definitivi di scambio di mobilità interregionale in sede di Conferenza Stato-Regioni, entro il 18° mese dopo la fine dell'esercizio di competenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.777.729	729.021	8.506.750
Assegni	1.692	883	2.575
Denaro e altri valori in cassa	10.775	(133)	10.642
Totale disponibilità liquide	7.790.196	729.771	8.519.967

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.994	11.849	18.843
Totale ratei e risconti attivi	6.994	11.849	18.843

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	3.000.000	-		3.000.000
Riserva legale	600.000	-		600.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.079.430	4.125.433		13.204.863
Totale altre riserve	9.079.430	-		13.204.863
Utile (perdita) dell'esercizio	4.125.433	(4.125.433)	2.939.448	2.939.448
Totale patrimonio netto	16.804.863	-	2.939.448	19.744.311

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	3.000.000	Capitale		-	-
Riserva legale	600.000	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	13.204.863	Utili	A;B;C	13.204.863	1.450.000
Totale altre riserve	13.204.863	Utili	A;B;C	-	-
Totale	16.804.863			13.204.863	1.450.000
Residua quota distribuibile				13.204.863	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si specifica che nel corso degli esercizi 2023 e 2024 è stata deliberata la distribuzione di riserve di utili (riserva straordinaria) rispettivamente per l'importo di Euro 700.000 e 750.000.

Complessivamente, l'utilizzo della riserva straordinaria negli ultimi tre esercizi è stato di Euro 1.450.000.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.942.197	9.942.197
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.471.249	-
Utilizzo nell'esercizio	145.155	-
Totale variazioni	1.326.094	-
Valore di fine esercizio	11.268.291	11.268.291

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per "altri rischi e oneri", composto per euro 7.913.562 da probabili passività dovute ad abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL, per euro 2.804.729 per rischi connessi a cause di Responsabilità civile, ed euro 550.000 per altri rischi connessi alla materia retributiva e contributiva.

Il fondo accantonato con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente, pari ad euro 9.942.197, è stato parzialmente utilizzato a scomputo delle passività accertate nel corso del 2025 (riduzione complessiva di euro 145.155).

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente di euro 1.471.249, è riconducibile ai rischi di abbattimento del fatturato da parte dell'AUSL.

Con specifico riguardo ai rischi per responsabilità civile, il Consiglio di Amministrazione - con riferimento alle cause passive inerenti alla gestione sanitaria svolta dalla società - esaminata la documentazione agli atti nonché quanto riferito dai propri legali incaricati con particolare riferimento alle posizioni con richiesta alla società di responsabilità solidale con terzi per danni pretesi, ha ritenuto adeguato il fondo rilevato al 31 dicembre 2025. La valutazione è stata effettuata anche tenendo conto delle condizioni dell'attuale polizza assicurativa, del relativo massimale e delle franchigie applicabili.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi cause RCI	2.804.729
	Rischi abbattimenti ricavi AUSL	7.913.562
	Rischi diversi	550.000
	Totale	11.268.291

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	111.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.922
Utilizzo nell'esercizio	50.602
Totale variazioni	(48.680)
Valore di fine esercizio	62.935

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a euro 62.935 e corrisponde alle obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio maturata e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito ai sensi delle norme vigenti in materia, in particolare secondo quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n.297 e dei contratti collettivi del settore. Si osserva come dal 1° gennaio 2007 il T.F.R. maturato affluisce direttamente alle forme di previdenza individuate dai singoli dipendenti, pertanto tali somme non costituiscono più debiti dalla società verso i dipendenti e di conseguenza non sono stati più accantonati in questa voce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.842.554	(1.387.636)	1.454.918	1.023.789	431.129
Debiti verso altri finanziatori	5.505.550	-	5.505.550	5.505.550	-
Acconti	3.880.731	(3.880.331)	400	400	-
Debiti verso fornitori	9.054.862	(413.299)	8.641.563	8.641.563	-
Debiti verso controllanti	3.658.512	(829.997)	2.828.515	2.828.515	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	353	7	360	360	-
Debiti tributari	500.568	(108.714)	391.854	391.854	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.057	5.722	238.779	238.779	-
Altri debiti	1.154.725	3.921.419	5.076.144	5.076.144	-
Totale debiti	26.830.912	(2.692.829)	24.138.083	23.706.954	431.129

Debiti verso banche

I Debiti verso le banche sono rappresentati da:

- finanziamento chirografario concesso nel 2021 da Banca Popolare di Sondrio per Euro 5.000.000, con scadenza nel 2027.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti sono relativi al debito per imposte da consolidato fiscale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	294.825
	Ratei ferie dipendenti e altri acc.	492.024
	Incasso per conto di medici professionisti da riversare	83.698
	Compensi amministratori	350.000
	Acconti Covid da restituire	3.783.323
	Debiti diversi dai precedenti	72.274
	Totale	5.076.144

Per quanto riguarda gli Acconti Covid da restituire occorre precisare che la Regione Emilia Romagna, con nota prot. PC/2025/1111353 DEL 11/11/2025 indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Usl, ha chiesto di concordare con le Strutture Private Accreditate un piano di rateizzazione per la restituzione degli acconti finanziari ricevuti nel periodo Covid con il versamento della prima rata entro il 31/12/2025.

La casa di cura ha accettato il piano proposto dall'azienda Usl di Bologna, con nota prot. N° 0143813 del 25/11/2025, per una restituzione decennale dell'importo di 3.880.331 euro applicando il tasso di interesse legale (che per il 2025 è pari al 2%). In data 23/12/2005 è stata versata la prima rata. (97.008 euro di quota capitale più 19.402 euro di interessi).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.454.918	1.454.918
Debiti verso altri finanziatori	5.505.550	5.505.550
Acconti	400	400
Debiti verso fornitori	8.641.563	8.641.563
Debiti verso controllanti	2.828.515	2.828.515
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	360	360

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	391.854	391.854
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.779	238.779
Altri debiti	5.076.144	5.076.144
Totale debiti	24.138.083	24.138.083

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	220.718	(21.039)	199.679
Risconti passivi	13.500	6.000	19.500
Totale ratei e risconti passivi	234.218	(15.039)	219.179

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	44.324.227
Chirurgia ambulatoriale convenzionata	765.525
Degenze e chirurgia non convenzionata	715.151
Differenza di classe	35.689
Servizi ambulatoriali e vari	2.656.494
Totale	48.497.086

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti presso la sede operativa localizzata in Emilia-Romagna.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Alla fine del corrente esercizio ammontano ad euro 823 migliaia. La voce include la quota dell'anno degli interessi passivi relativa alla cessione "pro soluto" dei Crediti Fuori Regione relativi all'anno 2023 e 2024 pari ad euro 722 migliaia.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.004.701
Altri	1.457
Totale	1.006.158

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di

competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: 24% per l'Ires e 3,9% per l'Irap.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo responsabilità civile	2.804.729	-	2.804.729	24,00%	673.135	3,90%	109.384
Penalità budget sanitario	6.587.468	1.326.094	7.913.562	24,00%	1.899.255	3,90%	308.629
Oneri contributivi e vari	550.000	-	550.000	24,00%	132.000	-	-
Svalutazione crediti	214.868	156.996	371.864	24,00%	89.247	-	-
Compensi amministratori non pagati	-	350.000	350.000	24,00%	84.000	-	-

Consolidato fiscale

Con effetto dall'anno di imposta 2022 la società ha aderito all'opzione di tassazione infragruppo (Consolidato nazionale). Di conseguenza utili e perdite vengono trasferiti alla consolidante Italcliniche S.r.l.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	107
Operai	7
Totale Dipendenti	115

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	750.000	46.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si fa presente che la società detiene beni di terzi in deposito per un importo complessivo di Euro 1.527.570,62.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori alla fine dell'esercizio:

- Verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 360.

I debiti verso la società controllante, pari a Euro 2.828.515, sono relativi al debito del consolidato fiscale.

La società è anche creditrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori alla fine dell'esercizio:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 5.119.747
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 30.000

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo del 2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Prestazioni sanitarie erogate a società del Gruppo

La società è creditrice nei confronti di Anni Sereni S.r.l. (Euro 108.842) per prestazioni sanitarie rese a normali condizioni di mercato, ma per le quali non sono previste specifiche date di incasso. ■

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Casa di Cura Villa Laura S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	37.631.544	37.661.811
C) Attivo circolante	12.678.978	11.725.331
D) Ratei e risconti attivi	33.520	32.931
Totale attivo	50.344.042	49.420.073

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.777.438	14.691.734
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704
Totale patrimonio netto	14.802.625	14.795.466
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.855	479.137
D) Debiti	34.947.409	34.015.697
E) Ratei e risconti passivi	77.153	79.773
Totale passivo	50.344.042	49.420.073

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	10.936.526	10.363.582
B) Costi della produzione	10.500.137	9.927.520
C) Proventi e oneri finanziari	(346.882)	(363.822)
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.348	(13.464)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta non trovarsi nella situazione prevista dalla normativa, e quindi di non essere soggetta all'obbligo di trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 31/03/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.